

## Progetto CRESCERE NELLA COOPERAZIONE Anno Scolastico 2010-2011

### A. Tipologia

*Progetto in accordo di rete scolastica (Art. 7 D.P.R. n° 275 dell'8 Marzo 1999), in partnership con la Federazione Marchigiana delle Banche di Credito Cooperativo, con Confcooperative Marche e con l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ANSAS), finalizzato alla ricerca metodologico-didattica e storica alla formazione sui temi della cooperazione, tramite la costituzione di ACS (Associazioni Cooperative Scolastiche).*

### B. Ambito territoriale

*Regionale. L'esperienza sperimentale condotta negli anni scolastici 2006/07 - 2007/08, 2008/9, 2009-10 promossa e sostenuta dalla Federazione Marchigiana Banche di Credito prosegue nell'a.s. 2010-2011 nei bacini di utenza delle BCC di ANCONA, CAMERANO, CIVITANOVA MARCHE, CORINALDO, FALCONARA MARITTIMA, FANO, FILOTTRANO, GRADARA, METAURO, OSTRA, OSTRA VETERE, PERGOLA, PESARO, PICENA, PICENA TRUENTINA, RECANATI E COLMURANO, RIPATRANSONE, SIBILLINI, SUASA.*

### C. Tempi di attuazione

a. s. 2010 - 11 (5<sup>a</sup> Edizione). Ogni A. C. S. ha durata annuale, rinnovabile.

### E. Destinatari

*Istituti scolastici posti nei Comuni in cui hanno sede gli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo che partecipano al progetto, di cui al punto B:*

- *Scuola Primaria (classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>)*
- *Scuola Secondaria 1° grado*
- *Scuola Secondaria di 2° grado (classi 1° e 2°)*

### F. Criteri di fattibilità

- Il numero massimo previsto è di 50 ACS;
- Nel caso le candidature da parte delle scuole siano più numerose del numero massimo previsto, si applicano i seguenti criteri in ordine prioritario:
  - a la pluralità di istituti: le classi appartenenti a istituti diversi hanno la precedenza rispetto alle classi dello stesso istituto;
  - b la pluralità di segmenti scolastici;
  - c la continuità dell'esperienza delle ACS che si ricostituiscono.

### G. Motivazione/Finalità

*Il progetto si pone le seguenti finalità:*

- integrazione e scambio tra scuola e territorio;
- valorizzazione della cultura della cooperazione tra i giovani;

- potenziamento della dimensione della solidarietà e dell'imprenditorialità nell'ambito delle competenze per la vita.

Tali finalità risultano coerenti con i principi espressi dalla *Carta dei valori* e realizzano quanto previsto dall'Art. 2 dello *Statuto sociale* del Credito Cooperativo.

#### *I principi sottesi all'educazione cooperativa*

- L'intento del progetto è quello di sviluppare *un'azione di impegno civico ed etico* in grado di favorire nel mondo scolastico la *dimensione della solidarietà e dell'imprenditorialità*. L'idea di cooperazione proposta a docenti ed alunni non è, infatti, soltanto un modello di sviluppo economico, ma anche un esempio di responsabilità civile e sociale.
- Il progetto "Crescere nella cooperazione" è uno strumento per approfondire la conoscenza del mondo cooperativo e dei suoi valori, in particolare la responsabilità individuale, la democrazia, la solidarietà. A tal fine è importante *la conoscenza del modello cooperativo, della sua organizzazione, della sua storia* e del suo radicamento sul territorio, trasmessa nell'incontro diretto con le cooperative locali.
- La sperimentazione di *imprese cooperative con le classi* (Associazioni Cooperative Scolastiche), con l'esperienza concreta dei valori della democrazia e della condivisione, permette di comprenderne l'importanza, gettando le basi per una cittadinanza responsabile e solidale.

## **H. Obiettivi annuali/pluriennali**

Il progetto si inserisce nelle normali attività scolastiche, secondo gli obiettivi presenti nei documenti programmatici nazionali e comunitari europei, si propone di attivare uno scambio tra la scuola e il territorio contribuendo a diffondere alcuni aspetti fondamentali della vita sociale.

#### *Obiettivi generali:*

- educare alla solidarietà e alla condivisione dei bisogni del gruppo alunni, allo scopo di contribuire allo sviluppo del senso di cittadinanza;
- acquisire comportamenti civilmente e socialmente responsabili di partecipazione democratica, oltre che la conoscenza della cultura e della storia locale;
- preparare gli alunni al riconoscimento, alla comprensione e alla operatività della categoria economico-etica della cooperazione;
- costruire una cooperativa secondo strategie e procedure metodologiche predefinite (ACS);
- formare il personale docente interessato e coinvolto nell'iniziativa.

#### *Obiettivi formativi:*

- acquisire comportamenti responsabili;
- sperimentare forme di partecipazione democratica;
- confrontarsi con la propria capacità di collaborazione e di lavoro di gruppo;
- incentivare l'ascolto e il rispetto dell'altro;
- conoscere la realtà locale della cooperazione;
- sentirsi responsabili del patrimonio della collettività;
- condividere un patrimonio di conoscenze sul proprio territorio.

## **I. Fasi del progetto**

#### *Fase preparatoria*

- Incontro di *presentazione del progetto* ai Dirigenti scolastici e ai Docenti referenti delle scuole (4 ottobre 2010).
- *Raccolta delle adesioni* dei gruppi-alunni/unità progettuali aderenti al progetto di costituzione di ACS (15 Ottobre 2010), per accedere agli incontri di formazione e al *bonus spesa* per l'avvio delle ACS.
- *Presentazione dei progetti* di cooperazione educativa di ogni Istituto scolastico (entro il 20 Novembre 2010).

#### *Fase formativa*

- *Seminari di formazione dei docenti referenti* di ciascuna scuola, nonché dei referenti delle BCC aderenti (1<sup>a</sup> Fase: terza decade di ottobre 2010 – 2<sup>a</sup> Fase: Gennaio - Marzo 2011).
- *Consulenza* a distanza a tutte le ACS.
- *Assistenza in situazione* delle attività delle nuove ACS (nuovi gruppi alunni/unità progettuali, Dicembre 2010 – Aprile 2011).

### *Fase operativa*

- Costituzione delle ACS, entro Dicembre 2010 (La costituzione delle ACS deve precedere l'inizio delle attività)
- Erogazione del contributo spese di € 150,00 per la costituzione dell'ACS (Associazione Cooperativa Scolastica) da parte delle BCC di riferimento, a seguito della presentazione dell'Atto costitutivo e dello Statuto. (Le ACS costituite nelle precedenti edizioni possono presentare il medesimo Statuto).
- Organizzazione della vita dell'ACS nell'ambito delle attività curricolari, calendarizzazione degli appuntamenti periodici con i tutor del progetto, insegnanti, genitori, esperti di cooperazione, ecc. (Novembre - Dicembre 2010).
- *Visita a realtà di imprese cooperative* territoriali, conoscenza e scambi di esperienze.
- *Dialogo, confronto e scambio* tra le scuole.
- Definizione delle regole di partecipazione delle scuole al concorso: modalità di presentazione dei prodotti; forme e linguaggi da usare per la documentazione; modalità di partecipazione degli alunni all'evento finale; definizione dei tempi e dei luoghi.
- Presentazione dei prodotti delle scuole alle BCC di riferimento (entro la prima metà di maggio 2011).

### *Fase conclusiva*

- Nomina della Commissione di valutazione – a composizione interistituzionale – incaricata dell'esame dei prodotti delle scuole
- Esame dei prodotti delle scuole, a cura della Commissione di valutazione.
- Classificazione delle ACS: risulteranno classificate le ACS e premiate con una somma di € 500,00 tutte le ACS che dimostreranno, attraverso i loro prodotti, di aver pienamente realizzato almeno quattro (4) dei dieci valori fondamentali della cultura cooperativa, presentati al punto L. del presente documento
- Individuazione – per ogni ordine e grado di scuola – delle ACS meritevoli del superpremio consistente in un viaggio di studio presso una realtà cooperativa di rilevanza nazionale identificata dallo Staff di progetto.
- Allestimento della mostra documentaria dei prodotti delle scuole
- *Evento/celebrazione e premiazione* di fine anno.

## **L. Valori ed azioni della cultura cooperativa**

- Partecipazione attiva di tutti gli allievi soci alla vita d'aula e dell'ACS
- Autonomia degli studenti nei processi decisionali
- Imprenditorialità
- Didattica cooperativa
- Transdisciplinarietà
- Differenziale qualitativo introdotto dal progetto nella didattica ordinaria
- Ampiezza delle categorie di soggetti coinvolti nel progetto
- Studio e assimilazione della cultura cooperativa
- Capacità di ripensarsi criticamente, di correggere gli errori, di conoscere le motivazioni delle proprie azioni
- Capacità di raccontarsi e di documentare

## **M. Criteri metodologici e operativi**

Il *modello marchigiano* di sviluppo dell'educazione cooperativa, per le finalità assunte, per le modalità organizzative adottate e per i contenuti, si configura come un *progetto di orientamento formativo*, i cui costituenti sono:

- La relazione interpersonale;
- L'imparar facendo;
- La costruzione sociale della conoscenza attraverso un continuo raccordo tra esperienza scolastica partecipazione alla realtà locale;
- Il lavoro cooperativo e le strategie di *empowerment*
- L'apprendimento per esperienza diretta;
- L'esercizio di ruoli e compiti definiti all'interno della vita di gruppo,
- L'assunzione di responsabilità personale in ordine ai propri compiti,
- Il legame con il volontariato e la cooperazione allo sviluppo e, soprattutto, con le radici della cultura e della storia locale.

## N. Criteri di controllo, verifica e valutazione – Documentazione

- Per la *valutazione quali-quantitativa* dei progetti della rete di scuole, vengono indicati gli ambiti sul cui andamento condurre periodici monitoraggi da parte dello Staff di progetto al fine di affrontare tempestivamente le criticità e ri-orientare i processi:
  - *dimensione organizzativo-amministrativa* (coordinamento azioni e valorizzazione risorse);
  - *dimensione pedagogico-didattica e culturale* (contenuti di formazione ed innovazione educativa, temi di ricerca e professionalità);
  - *dimensione socio-comunicativa* (interazione-partecipazione, ambienti di comunicazione-informazione, attese e cooperazione).
- *L'osservazione in progress* avverrà attraverso diari di bordo, schede di rilevazione, focus group, report di sintesi.
- *Il bilancio finale delle ACS – sociale, economico e didattico – ed il ripensamento metacognitivo* dei processi e dei prodotti costituiranno sostanzieranno l'*autovalutazione* e confluiranno, unitamente alla documentazione relativa nella *valutazione esterna* dell'apposita Commissione giudicatrice.

## Risultati previsti

- Sviluppo della capacità, da parte degli studenti, di fondare e gestire un'ACS, realizzandone aspetti economici ed etici.
- Conseguimento da parte degli studenti delle condizioni cognitive, emotive e comportamentali per intervenire in modo consapevole e responsabile nella realtà.
- Costruzione di un ponte tra la scuola e il mondo del lavoro, tra il presente e il futuro.
- Raggiungimento, da parte degli studenti, di un apprendimento significativo, transdisciplinare ed unitario.
- Acquisizione, da parte dei docenti, della capacità di rinnovare la didattica mediante la promozione sociale delle conoscenze.

## Struttura di coordinamento del progetto

- La struttura di coordinamento è affidata ai seguenti organismi:
  - **Comitato tecnico scientifico** (componenti: 2 Federazione Marchigiana di Credito Cooperativo; 1 Confcooperative; 2 Scuole; 1 ANSAS; 1 Regione Marche; 1 Università di Urbino);
  - **Comitato di rete** (componenti: 4 referenti scuole su base provinciale);
  - **Comitato organizzativo** (componenti: 1 Federazione Marchigiana di Credito Cooperativo; 1 Confcooperative; 1 Scuole; 1 ANSAS; 4 Banche di Credito cooperativo).
  - **Comitato BCC** (componenti: 1 rappresentante della Federazione Marchigiana di Credito Cooperativo e 1 rappresentante per ogni Banca di Credito Cooperativo, partecipante al progetto).

## Collaborazioni/Consulenze

*Collaborazioni istituzionali e potenziali interlocutori:*

- MIUR, DG Ordinamenti Scolastici, Commissione per l'Educazione cooperativa;
- Università presenti nel territorio marchigiano

## Risorse finanziarie

Contributo delle *Banche di Credito Cooperativo* partecipanti al progetto.